## In partenza il corso online sul crowdfunding per il non profit

Il **24 e 26 ottobre e il 2 novembre**, dalle ore 17 alle ore 19, prende il via il **corso di formazione online sul crowdfunding per il non profit**, organizzato da <u>VOLABO</u> con il contributo di Emil Banca e la partnership di Ginger Crowdfunding.

Obiettivo del corso è creare un'offerta di strategie e competenze, utili agli enti del Terzo Settore come organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per sviluppare una campagna efficiente di raccolta fondi online.

Acquisire determinate competenze in ambito di crowdfunding significa oggi creare opportunità di sviluppo sociale e avere un ruolo di generazione per il benessere della comunità, coinvolgendo quest'ultima in progetti che creino coesione e sani circuiti volti a "giuste cause".

Clicca <u>qui</u> per consultare il programma. Clicca <u>qui</u> per iscriverti e accedere all'area MyVOLABO

Per iscriversi alle iniziative di formazione è necessario accedere alla nuova area riservata con il proprio profilo persona. In fase di registrazione è possibile consultare la <u>quida</u>.

Al primo accesso si consiglia di compilare le voci necessarie per potersi iscrivere alle attività formative. Si tratta di un'operazione una tantum.

Nella sezione Indirizzi e contatti inserire:

cellulare;

domicilio (se uguale alla residenza si prega di ripeterlo);

Nella sezione Dati specifici inserire:

titolo di studio; professione; sesso; attività di volontariato.

Per informazioni contattare Chiara Zanieri (coordinatrice corsi)

all'indirizzo mail <u>formazione.corsi@volabo.it</u> oppure chiamare 051340328.

# Avviato il primo crowdfunding dell'Istituto Storico Parri per documentare il fascismo attraverso lo sport

È partita il 29 settembre e andrà avanti per circa un mese la prima campagna di crowdfunding creata dall'<u>Istituto Storico Parri di Bologna</u>, con l'obiettivo di digitalizzare il mensile Lo sport fascista, già presente nell'archivio dell'istituto con quasi tutte le uscite annuali.

Lo sport è sempre stato, infatti, un vero e proprio "strumento di governo" e uno dei più efficaci per veicolare e modellare i princìpi della società fascista, secondo una impostazione fisica, morale e intellettuale conforme all'ideologia del regime.

"Aviatori, schermidori, cavalieri. Studiare il fascismo attraverso lo sport", questo il nome del progetto, rientra tra le varie iniziative che l'Istituto sta portando avanti per il

centenario della Marcia su Roma del 28 ottobre, data convenzionale del regime fascista.

Rivista chiave ai fini della propaganda mussoliniana, la digitalizzazione e la messa in catalogo nella biblioteca online permetterebbe a studiosi e semplici curiosi di sfogliare e avvicinarsi a uno dei momenti storici che più di tutti hanno segnato la storia italiana nel Novecento.

L'obiettivo della prima tappa del progetto è di 1.500 euro. Per donare basta cliccare qui e sostenere scegliendo una delle soluzioni proposte, che prevede anche l'invio di un gadget alla sostenitrice o al sostenitore.

### "Mandateci a quel paese". Prosegue fino a metà settembre la raccolta fondi di Piazza Grande

"Mandateci a quel paese" è la nuova campagna di raccolta fondi di Piazza Grande.

Oltre a individuare alcuni bisogni materiali e a mettere assieme le risorse, vuole sollevare il dibattito su alcuni aspetti particolari del welfare della città di Bologna.

La campagna è attivata attraverso la <u>nuova pagina del sito</u>.

I tre importi preimpostati corrispondono a relativi obiettivi mirati: 20 euro per acquistare due borracce per due persone senza dimora, 50 euro per coprire il costo di una camera d'hotel per ospitare una persona senza casa nei giorni più

caldi, **150 euro** per sostenere una quota della vacanza di gruppo che si vuole organizzare per alcuni ospiti delle strutture.

Partita a metà luglio, la campagna ha già visto i primissimi risultati, con il Servizio Mobile di sostegno che ha distribuito borracce alle persone in strada e <u>Scalo</u> (il cohousing sociale e Laboratorio di Comunità all'interno del quartiere Porto-Saragozza) che ha già mosso i primi passi nell'organizzazione della vacanza degli ospiti della struttura.

"L'accesso all'acqua per poter bere tanto, avere tregua dal sole e dal caldo al riparo di una stanza, potersi concedere un momento di evasione dalla dura quotidianità andando in vacanza: tutto questo spesso manca. Per questo lanciamo una raccolta fondi a favore di azioni che garantiscano salute mentale e dignità alle persone senza dimora, coinvolgendo in questo una città già molto attenta ai più emarginati, ma che può fare ancora molto per chi ha meno diritti. E lo facciamo con la nostra consueta ironia, cavalcando quel 'vai a quel paese' che le persone in condizione di marginalità percepiscono spesso nella relazione con gli altri": è quanto afferma Ilaria Avoni, presidente di Piazza Grande.

La donazione può essere episodica o regolare, attraverso i principali circuiti di pagamento elettronico o tramite bonifico bancario o postale.

La campagna continuerà anche oltre l'estate perché tanti sono i bisogni per chi vive per strada.

### "Il futuro a portata di mano": il bando di BPER Banca per progetti educativi

Torna per la quinta edizione "Il futuro a portata di mano", il bando di BPER Banca dedicato a progetti educativi inediti di inclusione sociale. Verranno selezionati cinque progetti promossi da Enti del Terzo Settore e rivolti ai giovani dai 3 ai 19 anni con un budget massimo di 15.000 euro.

Le candidature saranno vagliate da un'apposita commissione tecnica con esperti del Terzo Settore, che le valuterà in base a criteri come l'originalità, l'attinenza ai temi promossi dal bando, la sostenibilità economica, eventuali precedenti esperienze di crowdfunding, ma soprattutto la capacità di impatto sociale e di partenariato con le altre realtà del territorio, anche in co-progettazione. I team dei progetti selezionati saranno poi formati da un Campaign Manager di Produzioni dal Basso sui temi del crowdfunding.

C'è tempo fino alle **ore 12 del prossimo 17 giugno** per candidare la propria proposta su <u>Produzioni dal Basso</u> e accedere così all'opportunità di cofinanziamento a fondo perduto da parte di BPER Banca: se i progetti riusciranno a raggiungere il goal del 30% del budget previsto grazie alla raccolta fondi, l'Istituto contribuirà con il restante 70%.

I progetti vincitori, che dovranno avere obiettivi coerenti con i goal dell'Agenda 2030, saranno comunicati entro il 10 luglio.

Per maggiori informazioni >>

### "IoGiocoDavvero", un bando per giovani, sport e prevenzione

Parte la seconda edizione del bando **IoGiocoDavvero** lanciato dalla Chiesa Avventista per co-finanziare, con l'8X1000, i progetti delle Associazioni Sportive Dilettantistiche che sostengano la cultura della prevenzione attraverso lo sport tra gli under 25.

Entro le ore 12:00 del 13 settembre 2022, le Associazioni Sportive Dilettantistiche presenti su tutto il territorio nazionale potranno candidare la propria idea tramite il network dedicato.

I progetti selezionati potranno partecipare al programma di crowdfunding finalizzato alla raccolta delle risorse finanziarie necessarie all'effettiva realizzazione del progetto: quelli che raggiungeranno almeno il 50% del traguardo fissato attraverso le donazioni, potranno essere cofinanziati per il restante 50% con un'erogazione dell'8×1000 gestito dalla Chiesa Avventista che ha stanziato un fondo di 20.000€ per questa iniziativa.

Il numero di giovani con problemi di salute legati alla sedentarietà e a un'alimentazione scorretta è in costante ascesa: un problema che dev'essere affrontato con determinazione, anche perché può comportare l'insorgere di patologie più gravi.

Partecipando a **IoGiocoDavvero** si potrà offrire ai giovani un'opportunità di cambiamento tramite lo sport, il gioco e il divertimento, regalando loro una vita più sana e un futuro

# "Il crowdfunding al servizio del Terzo settore", a Bologna e online il convegno di Ginger

Gli ultimi due anni, anche a causa della pandemia, il Terzo settore ha fatto sempre più ricorso agli strumenti digitali per le attività di raccolta fondi. Ma quali sono le condizioni che rendono il crowdfunding efficace e in che modo il fundraiser può sfruttarne appieno le potenzialità? Per cercare una risposta a queste domande nasce "Il crowdfunding al servizio del Terzo settore", il convegno promosso da Ginger assieme a Vita.it, che si terrà venerdì 8 aprile, dalle 14.00, in presenza ai MUG- Magazzini Generativi, in via Emilia Levante 9/F, a Bologna e online in modalità webinar.

All'incontro parteciperanno come relatori numerosi professionisti del terzo settore, tra cui Paolo Venturi, Direttore di AICCON & The FundRaising School, Stefano Arduini, Direttore di Vita magazine e Ivana Pais, Professoressa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal 2013 Ginger promuove la cultura del fare crowdfunding, lavorando fianco a fianco con tutte le persone e le associazioni che lanciano una campagna sulla piattaforma Ideaginger.it. Non solo in virtù di un approccio professionale e non improvvisato alla raccolta fondi online, che ha permesso

di creare una relazione solida con i donatori, ma anche grazie alla trasparenza dello strumento digitale.

La presentazione e il programma del convegno: <a href="https://convegno.gingercrowdfunding.it/">https://convegno.gingercrowdfunding.it/</a>

Per iscriversi all'evento >>

### Torna il RiFestival, c'è ancora tempo per sostenerlo partecipando al crowdfunding

Il **RiFestival** ritorna a svolgersi in presenza **dal 7 al 10 aprile** nelle aule universitarie di Piazza Scaravilli a Bologna. Il tema di quest'anno è *Libera. Un Altro Mondo è Possibile.* 

RiFestival è una rassegna che si tiene ogni anno dal 2018 con lo scopo di fare rete per mezzo della cultura, portandola di nuovo ad essere uno strumento politico di lettura, analisi e trasformazione del mondo. Un appuntamento dove vari ospiti e diverse discipline dialogano insieme e la partecipazione attiva di tutte e tutti è fortemente incoraggiata.

RiFestival come ogni anno ha lanciato una campagna di crowdfunding che è necessaria per raccogliere le risorse necessarie a coprire i costi della rassegna e a mantenere l'accesso gratuito per i/le partecipanti.

Per partecipare alla raccolta fondi >>
Per ulteriori informazioni e per scoprire il programma di
RiFestival >>

## InGorki 2022: un crowdfunding per sostenere la coprogettazione culturale a Corticella

Dopo l'impresa della precedente rassegna estiva a Corticella e il cartellone condiviso di dicembre e gennaio, la **Rete InGorki** riparte con la sfida dell'edizione 2022 e lancia un **crowdfunding** per sostenere una nuova rassegna di eventi e attività culturali.

L'anno scorso sono stati realizzati **45 eventi gratuiti**, con oltre **260 artisti**, spaziando fra **concerti, presentazioni letterarie, spettacoli e laboratori**, pensati per un pubblico il più variegato e inclusivo possibile — bambini, adolescenti, adulti e anziani.

Per sostenere questo progetto di rigenerazione culturale e urbana si può partecipare al crowdfunding aperto dal 31 gennaio e attivo per 40 giorni.

L'obiettivo è quello di raccogliere i fondi necessari per proporre al quartiere Navile e alla città tutta un'offerta più ampia ma sempre gratuita, coinvolgendo altri artisti, realizzando workshop e momenti di formazione, diventando un punto di riferimento fisso per il territorio ed evidenziando la centralità delle periferie nella vita culturale di una città.

Per partecipare al crowdfunding >>

## "Grazie Michele, è stato tutto buonissimo": tutti i crowdfunding in onore di Michele Ammendola

Come in molti ormai sapranno, il 7 gennaio, ad appena dieci giorni prima di compiere 46 anni, è venuto a mancare Michele Ammendola, storica figura nel mondo dell'associazionismo bolognese. Michele ha fondato al Pilastro una pizzeria etica che utilizza esclusivamente prodotti di beni confiscati alle mafie. Il progetto è cresciuto fino a fondare anche una cooperativa per l'assunzione di persone disabili o in stato di disagio. Cambiò il nome, la pizzeria: da La Fattoria di Masaniello divenne il Porta Pazienza, perché andare lì significa sposare la causa di un progetto più ampio e avere pazienza se non funziona tutto alla perfezione. Al Porta Pazienza c'è anche la pizza "sospesa" per le persone più povere, e ci sono soprattutto tantissimi progetti di inclusione sulla disabilità e sull'autismo. Michele Ammendola lascia infatti due bimbi piccoli, di cui uno con autismo. Ma la sua sfida non era solo un fatto personale, di famiglia. Nei mesi più brutti del 2020, quei famosi marzo e aprile di lockdown, Michele smosse mari e monti per consentire ai bambini con autismo di avere uno spazio per uscire di casa: nel parco della pizzeria mise a disposizione un'altalena da prenotare per fasce orarie, un bimbo alla volta, in sicurezza. Perché sapeva che spesso con l'autismo se vengono a mancare i punti quotidiani di riferimento sono guai.

Tutta la città si è stretta intorno a questo lutto, ma ci sono ancora tante cose che si possono fare in memoria di Michele,

per proseguire nei suoi progetti e aiutare il piccolo Luca ad acquisire sempre più autonomie.

- 1) Nel suo ultimo post di Facebook Michele chiedeva di votare i progetti di Angsa (l'associazione di famiglie di persone con autismo) sul sito de Il mio dono di Unicredit: ad ogni voto Unicredit donerà un euro per progetti educativi per bambini con autismo, progetti di cui usufruisce anche il piccolo Luca. Per votare cliccare qui: www.ilmiodono.it/it/organizzazioni/emilia\_romagna/angsa\_bologna onlus
- 2) La stessa Angsa ha avviato un crowdfunding a supporto delle ore educative di Luca. Per donare cliccare qui: <a href="https://www.angsabologna.it/perluca/">www.angsabologna.it/perluca/</a>
- 3) Una rete di associazioni ha avviato su IdeaGinger il crowdfunding "Grazie Michele, tutto buonissimo!" a sostegno della famiglia: si può ancora donare fino al 30 gennaio, per ricambiare di tutto l'affetto e la solidarietà che da Napoli Michele ha portato a Bologna. Per donare cliccare qui: www.ideaginger.it/progetti/grazie-michele-tutto-buonissimo.htm l

## "Facciamo sogni a palate!", il crowdfunding per sostenere la Fattoria Urbana

Come molte attività anche la **Fattoria Urbana** ha risentito negativamente della pandemia e delle diverse chiusure degli ultimi due anni. La Fattoria Urbana, nata nei primi anni 80 grazie ai volontari del Circolo Arci La Fattoria, promuove da

sempre i valori della solidarietà, della sostenibilità e dell'ambiente e rappresenta un luogo dove è possibile tornare in contatto con la natura.

Le difficoltà economiche degli ultimi tempi non hanno risparmiato questo posto così speciale e importante per il rione Pilastro e per Bologna. Le attività che hanno animato la Fattoria e i progetti che i volontari e i collaboratori hanno portato in tutta la città rischiano di fermarsi.

Per questo motivo è stata lanciata una campagna di crowdfunding per riqualificare gli spazi della Fattoria e garantire agli animali un ambiente sempre più accogliente. In particolare, c'è bisogno di risanare il paddock, costruire una tettoia da esterno per gli animali e installare un nuovo abbeveratoio. Per raggiungere questi obiettivi è necessario un budget di 13.000 euro.

Chiunque può aiutare e sostenere secondo le proprie possibilità la Fattoria Urbana, per farla tornare ad essere un posto ancora più bello e accogliente, con tante attività e nuove idee. Sono infatti possibili donazioni di diverse entità, a cui corrispondono delle ricompense e dei "premi".

Ci sono meno di due mesi di tempo per donare a questo link: www.ideaginger.it/progetti/facciamo-sogni-a-palate.html

### Some Prefer Cake 2021: torna il Festival internazionale di

### cinema lesbico, con un crowdfunding per sostenerlo

Torna per la XIII edizione il festival internazionale di cinema lesbico *Some Prefer Cake*, organizzato dall'associazione <u>Luki Massa</u> e la direzione artistica di <u>Comunicattive</u>. Sarà possibile partecipare al festival in una doppia formula: da venerdì 24 a domenica 26 settembre in presenza al Nuovo Cinema Nosadella di Bologna e da lunedì 27 settembre a domenica 3 ottobre con una selezione di film in streaming, disponibili sulla piattaforma <u>Open ddb</u>.

Some Prefer Cake propone film a tematiche lesbiche e femministe da tutto il mondo, ma anche incontri, presentazioni di libri e momenti di socialità. Un'importante occasione di incontro e di condivisione per chi appartiene alla comunità LGBT+ e per le persone alleate.

Inoltre, è possibile sostenere il festival (spese per il noleggio della sala e dell'attrezzatura, rimborsi spese alle ospiti) attraverso una donazione cliccando su questo <a href="Link">Link</a> >>

IoGiocoDavvero: il nuovo
bando per sostenere,
attraverso lo sport, uno
stile di vita sano tra gli

#### under 25

Educare i giovani a uno stile di vita più sano grazie allo sport: è questo l'intento di "IoGiocoDavvero", il bando promosso grazie all'8×1000 raccolto dalla Chiesa Avventista, che si rivolge alle Associazioni Sportive Dilettantistiche per cofinanziare in crowdfunding progetti dedicati agli under 25, con un focus sull'educazione alla salute tramite lo sport.

Le ASD che desiderano accedere al bando possono candidare la propria idea tramite il network dedicato su Produzioni dal Basso <a href="https://www.produzionidalbasso.com/">https://www.produzionidalbasso.com/</a>, entro le ore 12.00 del 13 settembre 2021. Le idee più meritevoli, quelle che sapranno coinvolgere i ragazzi e loro famiglie, che valorizzeranno lo sport come un potente fattore protettivo contro il rischio di scorretti stili di vita quali sedentarietà, abuso di sostanze, alimentazione non equilibrata, ecc., saranno selezionate da un'apposita commissione di valutazione e, se riusciranno a raggiungere, tramite la raccolta fondi, il 50% del budget previsto, verranno cofinanziate dalla Chiesa Avventista per il restante 50%, fino a un massimo di 5.000 euro.

"Vorremmo poter contare sulle ASD e sui loro sportivi per sensibilizzare i giovani, con un linguaggio dedicato a loro, sull'importanza di perseguire uno stile di vita sano" — spiega Giuseppe Cupertino, direttore dell'ente che gestisce i fondi dell'8X1000 avventista, che aggiunge: "Le ASD sono partner preziosi, con le loro competenze e le relazioni privilegiate che stabiliscono. Facendo leva sulla funzione educativa che svolgono, intendiamo partire dalle giovani generazioni per promuovere il percorso di prevenzione da sviluppare per il bene comune".

Per maggiori informazioni: <a href="https://produzionidalbasso.servercdn.it/network/di/chiesa-avventista%23chiesa-avventista-initiative#chiesa-avventista-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatia-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initiatio-initia

### Porta Pazienza on the road: un food truck per reinventare la pizzeria e continuare la sua attività inclusiva anche sulle strade

Molto più di una pizzeria, <u>Porta Pazienza</u> è quel tentativo di contribuire alla costruzione di una società inclusiva. Il progetto, di <u>La Formica Onlus</u> del rione Pilastro di Bologna, usa il pretesto della pizzeria per diventare parte attiva nella lotta alle mafie, grazie all'utilizzo di prodotti etici derivati da beni confiscati alle mafie, dalle carceri e da agricoltura sociale, e anche per l'inserimento lavorativo delle persone più fragili. Messa a dura prova da quasi un anno di inattività, la pizzeria, che rischia ora di non farcela, ha deciso di provare a reinventarsi con la formula "On the road": un food truck per continuare il suo percorso collettivo. Per far questo, è stato lanciato sulla piattaforma <u>Ginger</u> un crowdfunding con cui finanziare il food truck e acquistare le attrezzature necessarie a renderlo quanto più produttivo, per uscire dalla pizzeria e svolgere l'attività per le strade.

Il food truck si sposterà sul territorio bolognese per mantenere quel **ruolo inclusivo** svolto da diversi anni dalla pizzeria. **Porta Pazienza** organizza, infatti, tirocini e stage per disabili, in collaborazione con vari enti del territorio, e ospita da tre anni <u>ANGSA Bologna</u> (Associazione Nazionale

Genitori Soggetti Autistici) per le attività educative con bambini autistici tra i 4 e i 12 anni. Sostiene inoltre la gratuità dell'acqua come bene comune e raccoglie le "pizze sospese", un'iniziativa che ha consentito di aiutare persone in grossa difficoltà economica grazie alle pizze donate dai clienti.

"Abbiamo bisogno del vostro aiuto, delle vostre donazioni. Un food truck che possa rappresentare un modello itinerante del lavoro che svolgiamo normalmente da tre anni: al mattino attività educative, alla sera pizzeria". "Porta Pazienza ha aiutato mio figlio a raggiungere i propri obiettivi personali, a realizzare i propri sogni, ad avere un lavoro e con la stessa dignità di tutte le altre persone". Queste le parole delle persone che fanno parte del progetto, un invito a offrire il proprio contributo perché Porta Pazienza possa continuare ad essere un punto di riferimento per la lotta alle mafie e per dare dignità e forza ai più fragili.

Ad oggi il primo obiettivo del crowdfunding è stato raggiunto, ma con altri 10mila euro si potrà rendere ancora più utile il food truck: ad esempio con tavoli pieghevoli, sedie, pale per le pizze, teglie, contenitori e tutto quello che sarà necessario per continuare a diffondere socialità.

<u>Per partecipare basta fare una donazione sulla piattaforma</u>
<u>Ginger a questo link >>.</u> Numerose le ricompense per i donatori!

#### Un crowdfunding per

### realizzare un Fab-Lab all'interno del CIOFS di Corticella

L'ente di formazione CIOFS, Centro Italiano Opere Femminili Salesiane, che fa capo all'ordine femminile dei Salesiani di Bologna è attivo in quattro città della Regione Emilia Romagna e svolge percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per giovani dai 15 ai 18 anni, ma anche per adulti, come ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). La sede di Corticella ha, recentemente, avviato un crowdfunding per finanziare una Laser Cut usata, macchinario che rappresenta il primo step per realizzare un laboratorio allestito in cui creare prototipi e progetti. In occasione di questo avvenimento abbiamo voluto rivolgere qualche domanda a uno dei docenti del CIOFS-FP/ER Luca Lambertini per approfondire l'argomento.

L'obiettivo è quello di creare un laboratorio attrezzato, all'interno del CIOFS di Corticella, in cui svolgere attività legate all'ambito elettrico ed elettronico con l'utilizzo di macchinari a controllo numerico come le stampanti 3D e le macchine a taglio laser. Il laboratorio dovrà essere autonomo e verrà gestito dagli studenti, ex alunni e anche docenti del Rappresenterà un luogo di sperimentazione e di formazione didattica per la scuola del CIOFS ma soprattutto un luogo aperto al territorio. "Vorremmo, da un lato, dare uno spazio dove fare esprimere la creatività ai nostri ragazzi ma allo stesso tempo coinvolgere anche le persone al di fuori della nostra realtà, ragazzi di altre scuole o adulti che fossero interessati a realizzare progetti di fabbricazione digitale — afferma Lambertini — luogo, quindi, dove potere fare pratica di artigianato tecnologico, fondamentale per la nostra formazione ma utile anche alla comunità. Sperimentare

l'imprenditorialità dei nostri ragazzi, e perché no, rendere così il laboratorio autonomo a livello di finanziamento. Già l'anno scorso all'interno della nostra scuola abbiamo realizzato delle lampade e piccola oggettistica che ora utilizziamo come ricompense per coloro che vorranno aiutarci a finanziare la nostra idea". Un laboratorio, quindi, aperto a tutti anche solo a persone che vogliano creare progetti pratici per hobby.

"Un tema centrale per il Fab-Lab che si vuole realizzare è la sostenibilità — continua Lambertini — non solo in fase di realizzazione ma anche a livello di progetti". I ragazzi del CIOFS vengono formati in questo senso da diverso tempo riflettendo su quello che è il futuro del loro ambito formativo. Fonti di energia rinnovabili, il risparmio energetico, il riciclo sono i cardini dei loro progetti.

"Per riuscire a creare questo spazio di sperimentazione di idee di progetti di percorsi formativi abbiamo poche settimane a disposizione per raccogliere 3000 euro, una piccola somma che ci consentirà di iniziare ad allestire il nostro laboratorio — conclude il docente — in un anno circa vorremmo già essere operativi a livello territoriale".

Per partecipare al crowdfunding visitare il seguente link >>.

### Al via la campagna di NaturaSì a sostegno di Scuola di Musica Senzaspine

È stata avviata la campagna di crowdfunding "La NaturaSì fa musica" il cui ricavato sarà devoluto a Scuola di Musica

**Senzaspine**, per borse di studio a sostegno delle famiglie in difficoltà. La campagna sarà **attiva fino al 6 gennaio**. Per ogni contributo ricevuto, anche minimo, NaturaSì si impegna a raddoppiarlo.

Lo scopo è quello di dare un contributo concreto sul fronte della scuola, della musica, dell'arte e della cultura. Si tratta di un modo per sostenere il territorio e la collettività.

L'iniziativa nasce, appunto, dall'incontro tra l'Associazione Senzaspine di Bologna e NaturaSì, due realtà differenti ma unite dal medesimo scopo di coltivare la cultura per cercare sempre nuove soluzioni, migliorarsi e raggiungere motivazioni per investire sul futuro.

Cuore pulsante del Mercato Sonato, la Scuola di Musica Senzaspine — al suo quarto anno di attività — conta oggi più di 200 iscritti tra bambini, ragazzi e adulti: una grande realtà che ha l'obiettivo di portare la musica al grande pubblico, dai primi passi nello studio dello strumento ai palcoscenici dei teatri nazionali, e affianca all'alta formazione artistica un grande impegno per permettere l'accessibilità dello studio della musica a tutti e renderlo più inclusivo; è infatti l'unica scuola sul territorio ad offrire una varietà di costi che dipendono dal reddito familiare e a prevedere borse di studio e scontistiche per l'iscrizione.

Per contribuire al crowdfunding visitare il seguente link >>.